

G. Maracchi

## Presentazione

Negli ultimi cinquanta anni il rapido sviluppo industriale ha radicalmente modificato il panorama della utilizzazione delle risorse naturali del Paese. Fino agli anni Cinquanta gran parte delle risorse dell'Italia venivano dal comparto agricolo forestale, mentre più tardi gradualmente si è ricorsi, forse anche per ragioni economiche, alle importazioni delle materie prime. Tra queste anche il comparto delle risorse forestali si è rivolto sempre di più all'importazione.

Agli inizi del terzo millennio a causa dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento ambientale, questo trend si sta modificando, così una nuova riflessione deve essere fatta anche per quanto riguarda il legno.

In questo comparto, grazie anche allo sviluppo della enologia di qualità, sempre più si ricorre alle essenze provenienti dall'estero (Francia per lo più) per i vasi vinari dei vini di qualità. La ricerca in corso, voluta dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze in collaborazione con l'Accademia dei Geografili, si prefigge di valutare le caratteristiche di una essenza che nel passato veniva usata in Toscana per i vasi vinari: il castagno.

Questa potrebbe offrire per le sue caratteristiche un valore aggiunto distintivo alla produzione enologica di qualità permettendo inoltre di favorire le industrie manifatturiere di produzione e l'occupazione giovanile.